

F22 - Cecchi Aste 1997, pp. 18-19, n. 15 - busta n. 777, 1100447

Agnolo di Pino e Giuliano di Giovanni alla compagnia Datini di Genova (Andrea di Bonanno), Gaeta 27.07.1399 (Genova 22.08.1399).

Al nome di Dio, a d xxvij di luglo 1399

A d 22 di questo vi scrivemo l'ultima lettera e per anchora nonn abiamo avuto vostra lettera e per questa v'abiamo pocho a dire di nuovo. Rispondete.

Per pi v'abiamo avisato di lb 560 di gienovini vi traemo per nostro conto in &ARafaello de' Vivaldi&I

e fratelli, per on 70 di carlini, qui n'avemo da messer &ANiccholosso de' Vivaldi&I, e' quali atendiamo abiate paghati e posto a nostro conto cost e ritrattoli da Firenze o da Roma donde vi sar paruto pi nostro vantagio e qua no e noi avisatone. Rispondete.

Atendiamo risposta di pregio di salnitro di Capova e quanto vi se ne spaccasse: fatelo e no manchi.

Qua si ragiona una di queste ghalee de Rre, che v'andr per padrone uno buono cittadino di questa terra, soficiente persona e da fidarsi di lui d'ongni cosa, andr a Mutrone e Porto Pisano per levare panni per qua per la fiera e s altre cose; e pertanto se niente avessi a mandare, per esse potresti fare mandare, fate conto, a l'entrata di questo mese che viene: aviserenvi ci seseguir.

ssi detto, qui, che 3 ghalee e 4 navi di catalani sono in questi mari aspettano le 2 navi di Fiandra che doveano levare roba a Porto Pisano e Mutrone per piglarle. Ora di qui s' proveduto di farlo loro a sapere per modo pensiamo non ricieveranno inpredimento: che chos piacca a Dio. Dite ghalee e navi non pensiamo possano stare guari in questi mari per molte ghalee il Re: aviserenvi che seguir.

Fame di danari ci grande e non c' uno carlino e per durare l'abiamo. Sonsi chanbiati per cost, lb 8 s 10 per on una e questo pregio o meglio li ragionate; e altrimenti no vi sappiamo dire canbi ee ogi festa. Aviserenvi come farano e di cost fate il simile a noi. Rispondete.

Altro per questa non diciamo. Siamo a' vostri piaceri.

Angnolo e Giuliano e conp, in Ghaeta. Cristo vi guardi. Volgi.

Dipoi avemo scritto, abiamo lettera da' vostri di Firenze fatta a d 19 e avisanci come

v'nno rimeso per noi e' danari vi traemo di qua, che cci piace e' quali fate d'avere e convertite i quelli tratti v'abiamo. Rispondete. Ancho vi guardi Idio.

Francescho di Marcho e Andrea di Buonanno, in Gienova

1399 Da Ghaeta, a d 22 d'agosto

Risposto